



ANDREA STELLA E IL CATAMARANO "LO SPIRITO DI STELLA"

Era l'agosto del 2000 quando una sera, mentre si trovava a Miami per un viaggio-premio di laurea, il giovane Andrea Stella di soli 24 anni si imbatté in tre malviventi intenti a rubare la sua auto. Uno dei tre, pur non minacciato, gli puntò una pistola e sparò due colpi che lo ferirono al fegato e ad un polmone. Dopo 45 giorni di lotta tra la vita e la morte, il risveglio dal coma fu accompagnato dalla scoperta di dover ricostruire la propria vita da una sedia a rotelle per la lesione che una delle due pallottole aveva provocato alla colonna vertebrale. Ripresosi dal tragico episodio, Andrea coltivò il sogno di tornare a navigare, ma dovette prendere atto che al mondo non esisteva un'imbarcazione in cui una persona disabile potesse essere autonoma sia per le esigenze personali che per partecipare alle manovre veliche. Con il fondamentale supporto della propria famiglia, progettò il primo catamarano al mondo completamente accessibile. Nel 2004 Andrea Stella, accompagnato anche da velisti del calibro di Giovanni Soldini e Mauro Pelaschier, compì il viaggio in catamarano da Genova a Miami.

ASSOCIAZIONE ONLUS LO SPIRITO DI STELLA

Fondata nel 2003 da Andrea Stella, in seguito alla costruzione del primo catamarano al mondo completamente accessibile che negli anni ha ospitato a bordo oltre 5.000 persone tra disabili, accompagnatori e fisioterapisti. La Onlus è impegnata in una campagna di sensibilizzazione sul problema delle barriere architettoniche e svolge iniziative volte a favorire l'inserimento dei disabili nella società. Tra i progetti in corso: Sailing Campus, attività di scuola vela itinerante che consente a ragazzi e adulti con e senza disabilità di cimentarsi, individualmente e in squadra, nel condurre le imbarcazioni della gamma Hansa; Corsi di sci per persone disabili a Folgaria con scuola stabile in collaborazione con Scie di Passione; La casa per tutti, due unità abitative in costruzione a Bassano del Grappa completamente accessibili, ecocompatibili ed autonome dal punto di vista energetico; incontri e attività di sensibilizzazione sulla disabilità nelle scuole primarie e secondarie; seminari di progettazione sui principi del "Design for All" nelle facoltà di Architettura e Desig.



WOW - WHEELS ON WAVES

WoW (acronimo di Wheels On Waves – Ruote sulle Onde) è un progetto sociale varato nel 2016 con lo scopo di promuovere il rispetto dei diritti delle persone con disabilità, coinvolgendole in un'avventura unica ed indimenticabile.

Lo Spirito di *inclusione e accessibilità* è il leitmotiv del progetto, che mette il partecipante in prima linea verso la conquista della propria indipendenza, tra le onde e sulla terra ferma.

WoW ha l'ambizioso scopo di diffondere un messaggio di pace e di rispetto dei diritti delle persone con disabilità, tramite la **Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità**, ricevuta a maggio 2017 dalle mani del **Segretario Generale delle Nazioni Unite António Guterres a New York** e, a seguito di un'emozionante traversata oceanica, successivamente consegnata a **Papa Francesco a Roma**.

Il catamarano *Lo Spirito di Stella* ha la caratteristica di non essere solo il primo al mondo completamente accessibile, ma ha in sé una bellezza ed eleganza che lo rendono confortevole ed ideale per tutti. Chi sale a bordo può farlo in ogni condizione si trovi: un reale esempio di **ECCELLENZA**.

Edizione 2017

Il catamarano accessibile è salpato da Miami il 26 aprile 2017.

Il 26 maggio 2017 è iniziata la traversata oceanica di tre settimane da New York fino al Portogallo: prima di partire, Andrea Stella ha ricevuto dal Segretario Generale la Convenzione dei Diritti delle Persone con Disabilità che nei sei mesi di viaggio fino all'Italia ha navigato a bordo de "Lo Spirito di Stella" e ha sfidato le onde dell'oceano per essere consegnata a Papa Francesco.

La traversata atlantica si è conclusa il 25 giugno con l'arrivo del catamarano accessibile al porto di Portimão in Portogallo. Dopo aver navigato le coste del Portogallo, della Spagna e della Francia, il 25 agosto è approdato a La Spezia dopo quattro mesi di navigazione. Dalla città ligure, il catamarano è ripartito per raggiungere le altre tappe italiane del viaggio, Rosignano, Roma e Napoli, in attesa dell'Udienza con il Santo Padre per la consegna della Convenzione per la tutela dei diritti delle persone con disabilità, reso possibile grazie alla preziosa collaborazione della Segreteria di Stato per gli Affari Esteri della Repubblica di San Marino. Dopo l'emozionante incontro con Papa Francesco, il catamarano accessibile ha ripreso il largo in rotta verso Messina dove Andrea Stella ha incontrato il Dalai Lama in viaggio in Sicilia come testimone di pace per l'affermazione dei valori di libertà, di nonviolenza e dei diritti umani. Dalla Sicilia il viaggio di "WoW" è ripreso verso Crotone e, da qui, verso Rimini, dove Andrea Stella è stato ricevuto in Udienza dagli Ecc. mi Capitani Reggenti della Repubblica di San Marino a suggellare l'impegno condiviso nella difesa dei diritti delle persone con disabilità. Nel suo itinerario, risalendo lo Stivale, il catamarano accessibile ha fatto poi sosta a Trieste per partecipare alla Barcolana 2017 come



testimonial del progetto "Barcolana Accessibile", prima di raggiungere Venezia, la tappa finale del lungo viaggio di "WoW".

Tante le istituzioni, le associazioni e le aziende che hanno deciso di salire a bordo di "WoW" e percorrere con "Lo Spirito di Stella" queste 8.000 miglia verso il diritto a una vita senza barriere per le persone con disabilità. Al suo arrivo a Venezia "WoW" è stato accolto dal Governatore della Regione Veneto Luca Zaia, al quale Andrea Stella ha consegnato una copia della Convenzione dei Diritti delle Persone con Disabilità, fiducioso di un'imminente ratifica anche in Italia. Prima di ammainare le vele, il catamarano accessibile ha vissuto l'emozionante incontro con la Signora dei Mari, la Nave Scuola Amerigo Vespucci durante la sua sosta nella Laguna.

Edizione 2018

Dopo il successo di WOW, che si è concluso nel mese di ottobre 2017 e che ha coinvolto a livello mondiale 80 persone disabili, l'Associazione "Lo Spirito di Stella" ONLUS ha deciso di continuare il viaggio nel 2018. La seconda edizione ha visto l'avvio il 23 aprile 2018 da Lignano Sabbiadoro e la circumnavigazione dell'Italia da Venezia a Genova con la partecipazione di circa 800 persone.

Un doppio giro d'Italia in 16 tappe, andando ad ormeggiare in altrettante diverse città, dove il catamarano accessibile ha sostato per circa 5 giorni e ospitato 10 persone al giorno per far conoscere lo sport della barca a vela e far quindi vivere un'esperienza unica. Il viaggio ha previsto anche il coinvolgimento di persone disabili e non, a formare un equipaggio da una città all'altra: una lezione teorica prima di salpare per fornire tutto il know-how per la navigazione d'altura. I membri dell'equipaggio hanno avuto modo di vivere il mare, facendo ad esempio dei turni di navigazione affiancati dal personale di bordo, come veri e propri marinai.

Questo progetto che si pone l'obiettivo di avvicinare le persone con disabilità alla barca a vela, uno sport affascinante che permette di vivere la natura attraverso il mare ed il vento. A bordo del catamarano le persone con qualsiasi tipo di disabilità (motoria/sensoriale- cognitivo/relazionale) hanno la possibilità di vivere l'avventura del mare da protagonisti, nel segno dell'inclusione ed aggregazione, in modo che tutti possano esprimere le loro potenzialità facendo parte effettiva dell'equipaggio.

Il viaggio, dopo aver toccato anche la città di Trieste in occasione di Barcolana 50, si è concluso con le attività in mare il 20 ottobre 2018 e con la successiva conferenza stampa a novembre 2018.

Edizione 2019

Per il 2019, la cornice naturale che ospiterà le attività della Onlus "Lo Spirito di Stella" sarà costituita dalle acque e dalle spiagge di Lignano Sabbiadoro. Alcune uscite toccheranno i porti di Trieste e Venezia. Grazie



alla presenza di strutture accessibili nella zona tutti i partecipanti all'edizione di quest'anno e i loro accompagnatori avranno la possibilità di fare delle uscite mattutine completamente gratuite della durata di 3 ore; nella seconda parte della giornata, dopo una ristorativa pausa pranzo, si passerà dal mare alla strada vivendo l'avventura di un off-road sulle spiagge di Lignano e Bibione grazie ai propulsori messi a disposizione da Klaxon Klick, mentre per gli accompagnatori saranno messe a disposizione delle biciclette.

Ogni giornata sarà un concentrato di esperienze, emozioni e testimonianze e diverrà simbolo di inclusione e di aggregazione. I membri dell'equipaggio vogliono rappresentare una nazione itinerante, multietnica, senza alcuna limitazione di sesso, religione, cultura o provenienza, abilità o disabilità, tutti su una barca che unisce e supera l'oceano delle diversità... valorizzandole!

Le attività EXPERIENCE sono totalmente gratuite: in ogni uscita vedrà imbarcato un equipaggio davvero speciale, composto da persone disabili e relativi accompagnatori in grado di cooperare nella conduzione dell'imbarcazione e di "raccontare" l'avventura mettendo in evidenza le loro personali caratteristiche.

L'equipaggio arruolato sarà accolto in barca e verrà aggiornato delle regole di bordo, saranno assegnati i ruoli, illustrati i fondamentali di navigazione e raccontato lo spirito di gruppo con il quale affrontare i giorni di navigazione.

I **VELISTI PER UN GIORNO** vivranno l'esperienza di WoW per dare voce all'accessibilità universale nella società, nei luoghi e nella cultura di ogni giorno.

Un coro unico con l'intento di divulgare i valori d'uguaglianza, diffondere la conoscenza e raggiungere i risultati d'inclusione

Perseguendo il proprio obiettivo di inclusione sociale, per l'edizione 2019 WoW ha l'ambizione di farsi portavoce in Italia dell'accessibilità universale e della sua implementazione in campo architettonico, sociale e culturale.

Nasce così l'idea di creare un momento caratterizzato da incontri e attività di sensibilizzazione sulla progettazione basata sui principi del "Design for All", coinvolgendo utenti di tutti i tipi, dagli esperti del settore (architetti e progettisti) agli studenti delle Università di Architettura e Design, fino ad arrivare a tutta la cittadinanza.

La domanda da porsi in questo caso è: cosa significa rendere un ambiente universale?

Significa renderlo confortevole, sicuro e qualitativamente migliore per tutti i potenziali utilizzatori.

Il tema dell'accessibilità deve essere sempre affrontato, fin dalle prime fasi del progetto, con un atteggiamento più aperto e disponibile possibile, affinché i progettisti possano rispondere in modo lungimirante alle esigenze delle persone. Quelle con disabilità ovviamente, ma anche i bambini e gli anziani. Ricordiamoci che ognuno di noi può trovarsi in condizioni di non abilità magari per periodi limitati di tempo.



E quale miglior cornice del primo catamarano completamente accessibile per promuovere un domani privo di barriere architettoniche.

Un momento di riflessione e confronto sui temi dell'architettura accessibile, sul ruolo fondamentale della corretta progettazione per garantire il massimo benessere abitativo, cambiare il volto e la funzione delle città, degli edifici, degli spazi interni.

Tutto questo all'interno della **UNIVERSAL DESIGN WEEK**, un'intera settimana (30 settembre al 6 ottobre 2019) di eventi programmati, allo scopo di rafforzare il dialogo su un tema così rilevante, creando momenti di relazione tra progettisti e aziende.

Obiettivo principale è generare conoscenza e **cultura in merito al tema dell'Universal Design**, attraverso testimonianze dirette e attività esperienziali con docenti universitari o Architetti, avendo quindi la possibilità di analizzare il punto di vista dei diversi interlocutori partecipanti (aziende sostenitrici dell'iniziativa), per permettere loro di non parlare direttamente di prodotto, ma del loro ruolo e della loro responsabilità in termini di ricerca e sviluppo costante di nuova tecnologia 4All.

La cornice dell'evento sarà Venezia, una città che nell'immaginario collettivo è vista come un'unica grande "barriera architettonica", data la sua particolare morfologia costituita da 121 isole collegate da ponti, ma che dal 2009 ha posto al centro del suo operato l'impegno di rendere una città così "difficile" sempre più accessibile.



Dal 2010, con l'attuazione del cosiddetto PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche), grazie ad una lunga serie di interventi dell'amministrazione comunale ed al trasporto pubblico di navigazione **quasi il 70% della superficie della città storica risulta accessibile alle persone con disabilità motoria.**

Alla luce di quanto sopra, la nostra associazione ritiene che questa città possa rappresentare un SIMBOLO da valorizzare.

Edizione 2020

Associazione "lo Spirito di Stella" ONLUS

Sede legale
Via A. Fogazzaro, 4
36016 Thiene (VI)
Tel. 0445.363558 - Fax 0445.368126

Web: www.lospirito distella.it
e-mail: info@lospirito distella.it
C.F. 93021820241
P.IVA 03156050241

Sede operativa
Vicolo Don Luigi Soldà 5/8
36061 Bassano del Grappa (VI)
Tel. 0424.508397 - Fax 0424.508063



L'emergenza COVID-19 e le conseguenti norme di distanziamento sociale imposte dal Governo hanno ridotto le libertà individuali, in particolar modo quelle delle persone disabili: con l'edizione 2020 il primo catamarano al mondo completamente accessibile ha voluto abbattere tutte le limitazioni imposte, dando la possibilità ad un gruppo di bambini disabili selezionati di vivere una giornata di libertà in mare aperto!

Con WoW 2020 si è tornati a dimostrare come la #disabilità non debba essere correlata all'idea di reclusione, ma che invece possa essere un'opportunità di vita. L'iniziativa è stata rivolta a un selezionato pubblico composto da **BAMBINI disabili** provenienti da **4 porti italiani selezionati** (Lignano - Venezia - Rimini - Brindisi) che, indipendentemente dalle caratteristiche fisiche, cognitive o sensoriali, hanno avuto la possibilità di vivere il mare e la navigazione assieme alle proprie famiglie, abbattendo le barriere di reclusione imposte dall'emergenza COVID-19.

In ogni uscita è stato infatti imbarcato un equipaggio davvero speciale, composto da un bambino disabile accompagnato dai membri della propria famiglia: questo all'insegna del mantenimento delle normative vigenti in materia di distanziamento sociale. Infatti imbarcando i soli membri di un nucleo familiare abbiamo consentito al bambino di vivere la propria esperienza in mare in totale libertà e sicurezza, riducendo a zero la possibilità di contagio da COVID-19.

Gli ospiti a bordo del catamarano hanno incontrato e conosciuto i 3 membri dell'equipaggio, ovvero il comandante e i due marinai. Al fine di tutelare la salute di coloro che hanno vissuto questa esperienza, lo staff ha adottato le seguenti direttive:

- l'equipaggio è stato sottoposto ai test clinici specifici dai quali è emerso che nessuno dei componenti ha contratto il COVID-19;
- settimanalmente ogni membro dell'equipaggio si è sottoposto al test rapido di controllo per verificare che stato di salute rimanesse invariato;
- il catamarano ha effettuato n°1 sola uscita giornaliera imbarcando i soli membri del nucleo familiare: al termine di ogni esperienza giornaliera, il catamarano è stato CHIUSO al pubblico e IGIENIZZATO sia all'interno che negli spazi esterni (nello specifico pozzetto e la rete di prua).

Per quanto riguarda la pausa pranzo, i partecipanti all'uscita sono stati ospiti de "Lo Spirito di Stella" ONLUS che ha offerto loro dei pasti prodotti da un nostro partner e sigillati in atmosfera modificata, al fine di preservarne il sapore, la qualità e l'igiene (non è stato quindi offerto nessun alimento manipolato a mano a bordo del catamarano, al fine di salvaguardare tutti da possibili eventuali contagi).





Edizione 2021

Il progetto WoW 2021 ha avuto come obiettivo l'effettuazione di un giro d'Italia all'insegna dell'abbattimento delle barriere architettoniche e mentali, consentendo a tutti di riscoprire le meraviglie del mare dopo mesi di pandemia e isolamento. Il tutto a bordo de "Lo Spirito di Stella" il primo catamarano al mondo completamente accessibile.

In osservanza alle disposizioni in vigore in termini di prevenzione e il contenimento del contagio COVID-19, l'iniziativa è stata rivolta a un selezionato pubblico composto da ADULTI e BAMBINI disabili provenienti da 8 porti italiani che, indipendentemente dalle caratteristiche fisiche, cognitive o sensoriali, avranno la possibilità di vivere il mare e la navigazione, abbattendo le barriere di reclusione imposte dall'emergenza sanitaria.

L'edizione 2021 ha triplicato le sue attività, creando proposte in tre ambiti differenti:



PERCHÉ

I bambini di WoW potranno essere VELISTI PER UN GIORNO e vivere un'esperienza unica, finalmente assieme a tutta la loro famiglia. Un coro unico con l'intento di divulgare i valori d'uguaglianza, diffondere la conoscenza e raggiungere i risultati d'inclusione.

A CHI È RIVOLTO

WoW for Children è dedicato a tutti i bambini con disabilità e alle loro famiglie, per una giornata indimenticabile.



PERCHÉ

Ogni giornata sarà un concentrato di esperienze, emozioni, testimonianze e diverrà simbolo di inclusione e di aggregazione.

Ogni partecipante potrà "cavalcare" un Klaxon Klick Monster. Vieni a scoprire i percorsi più nascosti e impervi dell'entroterra e goditi una giornata davvero WILD !

A CHI È RIVOLTO

Le EXPERIENCE sono dedicate a tutte le persone con disabilità in grado di pilotare autonomamente un Klaxon Klick Monster.



WOW 4 ALL WHEELS | ON | WAVES

PERCHÉ

Una missione duplice, quella di WoW:

- 1) far vivere ai suoi partecipanti un'esperienza di vita unica ed indimenticabile, ma soprattutto accessibile con il superamento di tutte le barriere (fisiche e mentali);
- 2) diffondere il messaggio di cambiamento culturale in cui la navigazione funge da metafora dell'apprendere, riconducibile alla crescita personale ed all'auto-perfezionamento.

WoW 2021 vedrà il catamarano "Lo Spirito di Stella" effettuare 7 magnifiche tappe lungo le coste della penisola italiana, tante



EVENTI

1-2 luglio – Genova
Fondazione Renzo Piano

I vincitori della borsa di studio **Renzo Piano World Tour** si confronteranno sul tema dell'Universal Design a bordo de Lo Spirito di Stella.

2-9 ottobre – Palermo
Mondiale Classe Hansa

WoW è stata ospite dell'organizzazione e ha accompagnato alcune persone con disabilità a seguire le regate dal mare.



SAILING CAMPUS

Il progetto è nato nel 2011 e consiste in una scuola vela itinerante, della durata di quattro giorni per ciascuna tappa, con lezioni teoriche e pratiche, con l'obiettivo di consentire a giovani e adulti con e senza disabilità di cimentarsi, individualmente e in squadra, nel condurre le imbarcazioni della gamma Hansa. Oltre a consentire alle persone disabili interessate di provare a condurre un'imbarcazione a vela, con i Sailing Campus "lo Spirito di Stella" vuole sensibilizzare l'opinione pubblica ed istituzioni sull'importanza dello sport per tutti, stimolare lo sviluppo di nuovi centri di vela adattata e rafforzare quelli già esistenti. L'associazione, appoggiandosi a dei partner locali, si impegna anche nella ricerca di strutture accessibili per il pernottamento, con lo scopo di attivare una sinergia con gli enti locali per offrire un'offerta attenta alle necessità di tutti.

L'iniziativa ha il sostegno della Lega Navale Italiana, della Marina Militare Italiana e della Federazione Italiana.

SCIE DI PASSIONE - SNOW 4 ALL - FOLGARIA PER TUTTI

L'esperienza dello sci è decisamente terapeutica, soprattutto per coloro che sono stati da poco dimessi dall'ospedale e si trovano ad affrontare un momento particolarmente difficile. Lo Spirito di Stella ha organizzato per sette anni un corso sci della durata complessiva di 4 giorni per persone con disabilità in collaborazione con Pianeta Mobilità e Freerider Sport Events.

Nel 2011 lo Spirito di Stella in collaborazione con la Scuola Italiana Sci "SCIE DI PASSIONE" con sede a FOLGARIA (TN), ha dato vita al progetto "Folgaria per tutti". Grazie a questa iniziativa il comprensorio trentino di Folgaria è diventato accessibile a tutti. Lo sciatore "sitting" può ora praticare liberamente lo sci e fermarsi in locali accessibili, dove può usufruire gratuitamente di una carrozzina per scendere dal monosci e muoversi in autonomia nel locale. I rifugi accessibili sono tutti segnalati all'ingresso e identificati sulla mappa del comprensorio che viene consegnata in biglietteria.

LA CASA PER TUTTI

Lo Spirito di Stella da anni promuove e mette in pratica dei progetti concreti per sostenere e realizzare l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle città e negli edifici e si impegna nella diffusione di un tipo di progettazione che, tenendo presenti le esigenze delle persone disabili o con difficoltà motorie e sensoriali, vada a beneficio di tutti. L'associazione sta per realizzare in provincia di Vicenza tre unità abitative completamente accessibili che verranno messe a disposizione gratuita delle persone che, a seguito di gravi traumi, sono costrette sulla sedia a rotelle e vivono il periodo post-ospedaliero apprestandosi a rientrare a casa.



All'interno delle unità abitative tutto, a partire dalle più semplici e quotidiane operazioni, sarà improntato all'ottimizzazione degli spazi e all'ergonomia. Gli spazi saranno sfruttati in modo ottimale, attraverso la prefabbricazione e la serialità, rendendo possibile un rilevante abbattimento dei costi. Il tutto mediante l'applicazione delle ultime tecnologie derivanti dalla bioarchitettura, con un occhio di riguardo alla sostenibilità e all'uso di materiali e di energie rinnovabili. Le unità abitative fungeranno da esempio progettuale per le persone che, costrette sulla sedia a rotelle dopo incidenti o malattie, devono rendere accessibili le proprie abitazioni. Serviranno inoltre anche a studenti e a professionisti di progettazione che potranno comprendere che, a costi contenuti e con poco spazio a disposizione, si possono realizzare degli ambienti accessibili, adatti alle esigenze di tutti.

Ciascuna abitazione occuperà una superficie di soli 70 mq. Nonostante ciò, all'interno, tutto sarà perfettamente funzionale e una persona che utilizza una carrozzina potrà muoversi autonomamente in ogni ambiente. Il progetto dimostra che, anche negli spazi piccoli, si possono soddisfare le esigenze di mobilità di tutti.



PROGETTI CONCLUSI

I DIRITTI SOLCANO L'OCEANO

Da dicembre 2010 a maggio 2011 si è svolto il progetto "I diritti solcano l'oceano", una traversata Oceanica da La Spezia alla volta di Miami, con tappa nelle Isole Canarie e nell'Arcipelago Caraibico. Il catamarano senza barriere ha attraversato l'oceano per diffondere la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e il Manifesto per la Promozione del turismo accessibile.

Il catamarano è partito da La Spezia nel mese di dicembre 2010, dove è stato salutato dalla Marina Militare Italiana, partner dell'iniziativa, per poi andare alle Isole Canarie e, da qui, arrivare a Martinica, nei Caraibi. Il viaggio, oltre ad avere lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dell'abbattimento delle barriere architettoniche, ha promosso diverse ricerche in ambito sia ambientale – il catamarano è stato testato dal punto di vista energetico e ha contribuito ad una ricerca oceanografica con la collaborazione di Environmental Ocean Team – che medico scientifico – è stato monitorato con la telemedicina lo stato di salute dei vari membri dell'equipaggio e studiato come il fisico umano reagisce allo stress.

Il progetto ha ottenuto il Patrocinio del Ministero della Difesa, della Marina Militare Italiana, di Enit, del Ministero del Turismo, del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), del National Oceanography Centre (NOC) e di Enea. È stato inoltre inserito nel programma delle Manifestazioni Ufficiali per i festeggiamenti del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Testimonials Pietro d'Alì, Giovanni Soldini, Mauro Pelaschier e Matteo Marzotto.

Il progetto è stato supportato da: Telecom Progetto Italia, Tim, Locafit Bnl, Unicredit, Lottomatica, Volkswagen Mobility, OTB Fondazione, Pirelli, Estel Group, AON, Willis, Fior di Maso, Sintech, Vaccari Group, Solbian, Montura, Lotto.

SPIRITO LIBERO

Il progetto Spirito Libero consiste in un'attività di scuola vela gratuita per persone disabili a bordo del catamarano senza barriere architettoniche "lo Spirito di Stella. Ogni anno viene data possibilità a più di 700 persone, tra disabili, accompagnatori, medici e fisioterapisti, di vivere una giornata in completa autonomia a bordo del primo catamarano al mondo senza barriere.

Il programma delle giornate prevede un'uscita in mare comprendente una lezione teorica sui fondamenti della navigazione e il pranzo a bordo offerto dall'associazione. Durante il viaggio i partecipanti hanno modo di stare al timone e di provare a condurre l'imbarcazione assistiti dal capitano. Ad ogni uscita in mare partecipano indicativamente quattro persone disabili (con limite di tre carrozzine) con relativi



accompagnatori: possono essere coinvolte sia persone private che hanno contattato personalmente l'associazione chiedendo di partecipare all'iniziativa, sia persone appartenenti ad associazioni del territorio.

CONCORSO DI IDEE

L'associazione ha promosso il Concorso Internazionale di Idee "Progettare e realizzare per tutti" che invita professionisti e studenti di progettazione ad ispirarsi al catamarano per ripensare alcuni spazi tenendo in considerazione i principi del Design for All. Il concorso ha il sostegno del gruppo Autogrill, gode del patrocinio di ADI (Associazione per il Disegno Industriale) e di DFA (Design for All Italia).

Nei primi due anni, l'iniziativa ha avuto come partner Telecom Progetto Italia e come temi la progettazione dell'aula scolastica e dell'ufficio che prevede il contatto con il pubblico. Le ultime edizioni si sono svolte con la collaborazione con Autogrill e si sono concentrate sulle aree di sosta del gruppo: bancone bar, zona cassa, servizi igienici sono stati i temi del 2007 (il progetto vincitore del bancone-bar è stato recentemente realizzato nell'area di sosta di Mensa di Ravenna); area ristorante self-service e zona sedute il tema del 2008. I partecipanti sono stati chiamati a progettare questi spazi considerando fattori come l'accessibilità e la fruibilità, non trascurando però la piacevolezza estetica. Il concorso ha avuto come testimonial l'allenatore Carlo Ancelotti e il calciatore Clarence Seedorf, entrambi molto sensibili agli obiettivi dell'associazione.